

SCHEDA DI FATTIBILITA' TECNICO-ECONOMICA

CAPO I - PARTE AMMINISTRATIVA

1. DATI GENERALI DELL' OPERA

- ENTE PROPRIETARIO: DIOCESI DI RIETI
- ENTE UTILIZZATORE: COMUNE DI ANTRODOCO
- COMUNE: ANTRODOCO
- BENE OGGETTO DELL'INTERVENTO: Chiesa di Santa Maria Assunta in Rocca dei Fondi. Demolizione conservativa e rifunzionalizzazione spazi per realizzazione centro comunità
- CONTRIBUTO RICHIESTO: **€. € 979.778,71**

2. UBICAZIONE INTERVENTO

Via/strada (indicare eventualmente riferimento del Km)/Loc./Fraz. PIAZZA SANTA MARIA ASSUNTA – ROCCA DI FONDI

Foglio 25 - Particella n. A

3. SCHEDA AEDES ai sensi dell'art. 1 c. 5 lettera a) dell' OCDPC n. 422 del 16 dicembre 2016 e dell'art. 14 c. 2 lettere a) ed f) del D.L. 189/2016.

- PRESENTE con esito _____ (Allegare scheda) n. _____ del _____
- NON PRESENTE (In tal caso si richiede di allegare una perizia asseverata del Tecnico Comunale _____ attestante il livello di danno dell'Opera ai sensi dell'art.14 comma 2 del D.L. 189/2016)
- NON NECESSARIA

CAPO II - PARTE ILLUSTRATIVA

1.TIPOLOGIA DI INTERVENTO RICHIESTO A FINANZIAMENTO

- RAFFORZAMENTO LOCALE
- MIGLIORAMENTO SISMICO
- ADEGUAMENTO SISMICO (obbligatorio nel caso di edifici scolastici non vincolati e nel caso di edifici strategici)
- DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE
- MESSA IN SICUREZZA (in caso di dissesto idrogeologico)

2.DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

L'immobile sorge isolato e situato nella parte alta della frazione di Rocca di Fondi, distinto in Catasto Fabbricati della Provincia di Rieti con il foglio di mappa n.25 particelle nn.717-88-A, ha una forma rettangolare delle dimensioni massime di 22,00 ml. x 8,50 ml., comprende la ex Chiesa della superficie lorda complessiva di mq. 125; un locale posto nella parte retro della stessa adiacente l'abside di circa mq. 33 e l'ex alloggio del parroco collegato con la chiesa della superficie di mq. 55. L'immobile si sviluppa su due livelli: un piano interrato e un piano terra. Il complesso edilizio la cui epoca di costruzione risale al periodo settecentesco post terremoto a seguito di edificazione su una struttura medioevale, caratterizzato da una struttura portante in pietra non squadrata, ma nel complesso armonica e ben proporzionata. Il tetto della ex chiesa presenta una struttura in legno con capriate, travi travicelli sulle quali sono state poggiate pianelle. Dovevano essere realizzate con struttura in legno e copertura di tegole i tetti degli edifici adiacenti la Chiesa, ad oggi completamente crollati.

Nel complesso l'intero immobile ecclesiastico non aveva una particolare vocazione architettonica di pregio, stante la tipologia e l'epoca di costruttiva, sicuramente degne di considerazione ad oggi risultano lo spazio interno della chiesa – zona abside ed il portale d'ingresso alla chiesa con particolari costruttivi e di finitura molto interessanti.

EVENTI SISMICI

Il territorio comunale di Antrodoto è stato interessato dalle scosse degli eventi sismici del 2016, in particolar modo gli eventi di fine ottobre 2016 verificatesi nell'area Muccia-Pieve Torina, ha determinato a carico di alcuni edifici crolli parziali di materiale e danno nelle strade pubbliche sottostanti.

Detti episodi hanno interessato in particolar modo la Ex Chiesa di Santa Maria Assunta che di fatto già risultava essere fortemente compromessa strutturalmente.

In data 13.02.2017 la squadra dei Tecnici MIBACT ha redatto la “Scheda Aedes Modello A-Dc - Rilievo del danno ai beni culturali – Chiesa” per la Chiesa Santa Maria Assunta indicavano i danni accertati quali: danni alle facciate esterne, all'abside, lesioni e crolli in prossimità della copertura e murature e davano come prescrizione immediata la transennatura dell'area circostante ed il divieto di accesso e transito nelle vie circostanti al fine di garantire la pubblica incolumità poiché forte era il “rischio crollo”.

I Tecnici MIBACT già nella scheda evidenziavano come lo stato di abbandono della Chiesa aveva influito ed amplificato il verificarsi dei danni. Occorre precisare che per detto immobile nel 1980 erano stati eseguiti lavori alla copertura senza essere ultimati determinando così nel tempo uno stato di fatiscenza avanzato che a seguito delle recenti scosse sismiche è peggiorato. Nel 2009 era stato approvato il progetto definitivo per “il recupero” della predetta chiesa a seguito del Simsm '97, ma una serie di vicissitudini giuridico- amministrative non hanno permesso il prosieguo dell'intervento.

In data 27 aprile 2018 è stato eseguito il GTS dalla Commissione di tecnici nelle persone di Arch. Francesca Romana Liguori per il MIBACT, Ing. Andrea Trinetta Tecnico incaricato dal Comune di Antrodoto per le verifiche strutturali, il Geom. Fabrizio Gianni, Vigile del Fuoco di Rieti ed il Geom. Giuseppe Gregori, Responsabile LLPP Comune di Antrodoto. Delle risultanze riportate nel Modulo C - Scheda 01 e verbale di sopralluogo, emerge uno stato di criticità che interessa la Chiesa e dai corpi annessi (canonica, cripta e locali accessori), determinati anche da lavori di consolidamento mai ultimati

(avvenuti in tempi passati). Le criticità evidenziate nelle varie porzioni del complesso immobiliare risultano essere:

Tetto: mancanza della copertura, sono presenti le tavelline in laterizio con porzioni di massetto armato con rete elettrosaldata semplicemente posata sul manto;

~~Campanile : piccolo campanile sul lato Ovest in facciata principale, con degrado evidente delle murature e arcata cella campanaria;~~

Portale d'ingresso: posto sulla facciata principale, modificato all'epoca dei lavori per installare la porta metallica di cantiere e mai ripristinato, in cui si è verificato il crollo dell'architrave lapideo e degli elementi di decoro;

Pareti e murature:

sulla parete lato Nord della chiesa, le lavorazioni di cui sopra e poi interrotte avevano previsto e realizzato l'inserimento di cordoli superiori in C.A. di grosse dimensioni, che ad oggi presentano espulsione di materiale sia dalla parte sommitale che in corrispondenza della finestra, a propria volta interessata dai lavori di pesante cordonatura;

sul lato Est, sulla parete absidale si evidenzia un'espulsione di paramento esterno in corrispondenza della finestra, mentre sulla sottostante parete afferente la cripta ed altri locali annessi, si rileva una più consistente espulsione di materiali e la presenza di vegetazione arborea spontanea;

Canonica:

risulta essere completamente priva di copertura in falda, e che i maschi murari in muratura di pietrame, sono carenti di efficace legante nella parte sommitale a partire dalla quota dei parapetti, e pertanto risultano esposti alle intemperie ed alla azione sismica con evidente pericolo di crolli, costituendo seria minaccia per la percorrenza della sottostante strada, (che dovrà) rimanere chiusa fino al ripristino delle condizioni di sicurezza;

è presente un solaio di plafone (controsoffitto) in putrelle in ferro e tavelloni, di cui alcune putrelle, poste in corrispondenza delle aperture, risultano prive di appoggio;

la parete Est della Canonica, prospettante sul largo Giovanni Paolo 1°, presenta povertà di malta e la parte del semi timpano è priva di ritenuta.

presenza di un camino in mattoni di cui si ritiene necessaria la rimozione

Si precisa che l'intero perimetro della chiesa e dei corpi annessi, sia confinante con la strada pubblica. Alla base di quanto sopra evidenziato le prescrizioni degli interventi di carattere provvisorio e di messa in sicurezza, da realizzarsi previa progettazione e previa attivazione delle procedure previste per legge con gli organi competenti, ivi compresa la SABAP Frosinone-Rieti-Latina, risultano essere le seguenti:

1. realizzazione di copertura provvisoria del corpo della Chiesa e della Canonica;
2. puntellamento e primo consolidamento localizzato del portale sulla facciata principale, previa catalogazione dei pezzi lapidei caduti a seguito del sisma;
3. Puntellamento o fasciatura e centinatura del Campanile;
4. Sulla parete nord esecuzione di consolidamento localizzato (maltina) delle murature oggetto di espulsione all'altezza della finestra, delle creste e delle altre parti in cui vi è necessità ;
5. consolidamento localizzato delle murature interessate da espulsione sulla parte absidale e puntellamento o cerchiatura delle aperture, consolidamento localizzato delle murature delle porzioni accessorie sullo stesso lato;
6. sulla parete Sud della canonica ,è necessario effettuare la fasciatura di tutti i maschi murari, primo consolidamento delle parti sommitali; copertura provvisoria sul solaio di plafone; ponteggio o passaggio protetto sulla strada sottostante, demolizione del comignolo; consolidamento localizzato su largo Giovanni Paolo 1°.

L'esecuzione dei lavori previsti dal GTS , per i quali è stato dato incarico di progettazione a qualificato professionista , si sono rivelati di importo assai ingente, e , per quanto riguarda la copertura provvisoria, problematici dal punto di vista della durata e della tenuta statica (ci troviamo a oltre 1000 metri slm e il carico neve è ingente).

Pertanto l'amministrazione comunale, che detiene un precedente contratto di comodato, d'intesa col parroco e attraverso contatti ancora in corso con la Curia Vescovile , ha iniziato a pensare ad un uso diverso della struttura , intesa come nodo strategico di carattere storico e culturale.

Di qui l'idea di effettuare concettualmente la messa in sicurezza delle strutture esistenti di conservazione e tutela delle scarse emergenze di carattere architettonico (altare) e di riattribuzione al

X COMUNE DI ANTRODOCO media app. n. 10/11/2004 REGIME VINCOLISTICO REGIONE LAZIO e CURIA		
Vincolo monumentale D.Lgs. 42/2004 e s.m.i. art. 10 e ss. Si è pensato quindi, pur nella sommarietà dello studio effettuato, di mettere in sicurezza le strutture murarie (che ancora oggi costringono alla chiusura di alcune strade circostanti ed alla inagibilità di abitazioni) ed all'utilizzo dello spazio interno con una struttura trasparente, coperta, anche rimovibile, di circa 70 mq che consenta incontri, conferenze e protegga l'area dell'altare.	<input checked="" type="checkbox"/> SI X SI	<input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> NO
Vincolo paesaggistico D. Lgs. 42/2004 e s.m.i. Parte III art. 136 e art. 142 Piano Territoriale Paesaggistico Regionale (specificare tipologia vincolo): TAV.C	<input checked="" type="checkbox"/> SI X SI	<input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> NO
Area naturale protetta (parco o riserva statale o regionale, SIC, ZPS, altra area protetta...) Vi è un allegato grafico che dettaglia sommariamente l'intervento nello stato attuale e futuro, e una stima sommaria di larga massima.	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
3888/1998)	<input type="checkbox"/> SI	X NO
Area inondabile (P.A.I.)	<input type="checkbox"/> R4 <input type="checkbox"/> R3 <input type="checkbox"/> R2 <input type="checkbox"/> R1	X NO
Area rischio frana (P.A.I.)	<input type="checkbox"/> R4 <input type="checkbox"/> R3 <input type="checkbox"/> R2 <input type="checkbox"/> R1	X NO
Usi civici	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
Zona sismica	X 1 <input type="checkbox"/> 2A <input type="checkbox"/> 2B <input type="checkbox"/> 3A <input type="checkbox"/> 3B	
Zona soggetta a instabilità di versante (da M.S. se disponibile)	<input type="checkbox"/> SI	X NO
Zona suscettibile di liquefazione	<input type="checkbox"/> SI	X NO
Zona interessata da faglie attive e capaci	<input type="checkbox"/> SI	X NO
Zona interessata da cedimenti differenziali	<input type="checkbox"/> SI	X NO
Altro	<input type="checkbox"/> SI	X NO
	<i>Specificare:</i>	

7.CERTIFICAZIONI PRESENTI

- Certificato di collaudo statico – dataprot.
- Certificato di conformità impianto elettrico (ex L. 46/1990) data
- Certificazione di conformità impianto termico data
- Certificato di conformità impianto idrico-sanitario data
- Denuncia impianto di messa a terra GF (DPR 547/55, DPR 462/01) data
- Certificato di collaudo apparecchi elevatori (DPR 162/1999) data
- Certificato omologazione Centrale Termica data
- Certificato Prevenzione Incendi:
 - Non è soggetto, motivazione.....
 - È soggetto
 - Richiesta in corso
 - Scaduto, da rinnovare
 - In corso di validità
- Certificato di agibilità / abitabilità – data prot.

CAPO III - PARTE ECONOMICA

1.A FINANZIAMENTI PREGRESSI

- SI
Ente Erogante _____
Tipologia di Finanziamento _____
Importo finanziato pari a € _____
Stato Finanziamento:
- Completamente liquidato in data _____
ed utilizzato per i seguenti interventi _____

- In parteliquidatodi cui € _____
Stato delle procedure: _____
- non ancora liquidato
Stato delle procedure: _____
- NO

1.B PRESENZA DI POLIZZA ASSICURATIVA

- SI
Riguardante _____
Risarcimento pari a € _____
Stato :
- Completamente percepito in data _____
ed impiegato come segue _____

- In parte percepito di cui € _____ in data _____
Stato delle procedure: _____
- non ancora percepito
Stato delle procedure: _____
- X NO

1.C DONAZIONI

- SI
Riguardanti _____
Importo pari a € _____
Stato :
- Completamente percepito in data _____
ed impiegato come segue _____

- In parte percepito di cui € _____ in data _____
Stato delle procedure: _____

non ancora percepito

Stato delle procedure: _____

X NO

			IVA
COMUNE DI ANTRODOCO CHIESA SANTA MARIA ASSUNTA ROCCA DI FONDI			22%
Quadro Economico			
	DESCRIZIONE VOCI		
A	LAVORI		€ 558.972,96
A.1	Oneri sicurezza non soggetti a ribasso d'asta	€ 36.568,32	
A.2	Importo lavori soggetto a ribasso d'asta	€ 522.404,64	
B	SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE		€ 420.805,75
B.1)	Lavori in economia comprensivi di IVA di legge (insieme agli imprevisti max 10%)	€ 27.948,65	
B.2)	Rilievi, Indagini, Accertamenti e Accatastamenti	€ 13.000,00	
B.2.1)	Rilievi e Accatastamenti	€ 3.000,00	
B.2.2)	Indagini geologiche, Accertamenti e Analisi Strutturali	€ 10.000,00	
B.3)	Spese Tecniche	€ 161.512,43	
B.3.1)	Spese per attività consulenza o supporto: <i>geologo</i>	€ 5.000,00	
B.3.2)	Spese tecniche <i>progettazione definitiva</i>	€ 44.717,84	
B.3.3)	Spese tecniche <i>progettazione esecutiva compreso CSP</i>	€ 39.128,11	
B.3.4)	Spese tecniche <i>direzione dei lavori compreso CSE</i>	€ 55.897,30	
B.3.5)	Spese per verifiche tecniche (<i>collaudo statico e tecnico amministrativo</i>)	€ 16.769,19	
B.4)	Allacciamenti ai pubblici servizi e oneri vari autorizzazioni compresi bolli	€ 500,00	
B.5)	Imprevisti dei Lavori (A) comprensivi di oneri per la sicurezza (Insieme ai lavori in economia max 10%)	€ 27.948,65	
B.6)	Accantonamento di cui all'ex art.106 c. 1 del D.lgs. 50/2016 INFLAZIONE sui prezzi	€ 2.794,86	
B.7)	Accantonamento di cui all'art. 113 c.2 D. Lgs. 50/2016 e smi (ex art. 92 c.5 D.Lgs. 163/2006) max 2% Imp.Lavori (A)	€ 11.179,46	
B.8)	Spese per pubblicità e gara e commissioni giudicatrici	€ 500,00	
B.9)	Contributo ANAC - esonero ai sensi della Delibera n. 359 del 29/03/2017	€ 0,00	
B.10)			
B.11)	Cassa previdenziale di B.2.1 - B.3.2 - B.3.3 - B.3.4 - B.3.5= 4%	€ 6.380,50	
B.12)	Cassa previdenziale di B.3.1 geologo = 2%	€ 100,00	
B.13)	I.V.A. Lavori (A) 22% Adeguamento - Miglioramento/ 10% Nuova Costruzione	€ 122.974,05	
B.14)	I.V.A. 22% su B.2 - B.5	€ 9.008,70	
B.15)	I.V.A. 22% su B.3 - B.11 - B.12	€ 36.958,44	
B.16)			
	TOTALE GENERALE (A+B)		€ 979.778,71

3. STIMA SOMMARIAMENTE DELL'INTERVENTO

4. ESCLUSIVAMENTE NEL CASO IN CUI L'OPERA SIA UN CIMITERO, specificare la modalità di definizione dell'importo richiesto al contribuente per l'opera di cui all'oggetto apponendo alle quantità riferite il rapporto economico richiesto al contributo ed inserito nel quadro economico, ai sensi dell'art. 14 c. 1 del D.L. 189/2006 e s.m.i. In assenza di costi standardizzati, applicando parametri desunti da interventi similari realizzati, ovvero redigendo un computo metrico estimativo di massima, (es. €/mq o €/mc)

Chiesa: <input type="checkbox"/> Demolizione e rimozione residui copertura esistente con ogni onere compreso trasporto a discarica	mq.	130,00	40,00	5.200,00
Canonica: Demolizione e rimozione residui copertura esistente con ogni onere compreso trasporto a discarica	mq.	60,00	40,00	2.400,00
Consolidamento della vela campanaria mediante piccole demolizioni e ripristini, sigillatura dei giunti e fasciatura tirantatura	corpo			25.000,00
Consolidamento dei maschi murari della canonica mediante piccole demolizioni e ripristini, sigillatura dei giunti e fasciatura tirantatura	corpo			25.000,00
Demolizione cordolo abusivo in c.a. perimetrale alla Chiesa ml. 15,00+17,00+7,70+8,00= ml. 47,70x0.60x0.50= mc. 14,31	mc.	14,31	400,00	5.724,00
Demolizione di muratura sottostante il cordolo (ml. 47.70x0.50x0.50=mc. stuccature, piccole demolizioni e rimpiazzi, risigillatura dei giunti e stilatura armata con malta bastarda (perimetro 70,00 altezza media ml. 6, sulle due pareti) mq.	mq.	840,00	200,00	168.000,00
Asportazione materiale interno, preparazione getto fondazione				10.000,00
Struttura intelaiata in legno li stellare, con copertura in capriate, manto trasparente, pareti laterali continue in vetro e legno, pavimento in cotto, impianto termico a pavimento, impianto elettrico a norma	mq.	80,00	2.500,00	200.000,00
Allestimento struttura con, impianti di diffusione acustica, arredi ecc.				30.000,00
Completamento sistemazione esterna				10.000,00
Sommano				483.708,00
Ponteggi e oneri attuazione PS				38.696,64
Totale				522.404,64

5. DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA' (Art. 47 D.P.R. 445/2000)

Il sottoscritto Alberto Guerrieri in qualità di Sindaco pro tempore consapevole delle sanzioni penali previsti per il caso di dichiarazioni false o mendaci, così come stabilito dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000

DICHIARA

- che sussiste il nesso di causalità tra i danni riscontrati nell'opera e gli eventi sismici del 24 agosto 2016 e successivi;
- che il bene era **utilizzabile** alla data del 24 agosto 2016;

il 13/02/2021

Il Dichiarante



CAPO IV - PARTE TECNICA

1. INQUADRAMENTO INTERVENTO (es. ortofoto)



Note: Estratto da Google Earth

5. ELABORATI GRAFICI (pianche-prospetti-sezioni ove disponibili) in scala _____

Allegati

Note:

6. INQUADRAMENTO FOTOGRAFICO



















Note:





Via Flavio Sabino n.27 - 02100 RIETI
TEL +39.0746.264114/163
Codice Fiscale 90076740571





Via Flavio Sabino n.27 - 02100 RIETI
TEL +39.0746.264114/163
Codice Fiscale 90076740571





7. ALTRA DOCUMENTAZIONE ALLEGATA

A. Scheda II- Livello

B. Elaborato grafico

il 15.02.2021 presso Antrodoco

8. Il Progettista per la Scheda di fattibilità tecnico-economica Geom. Giuseppe Gregori

9. Il RUP per la Scheda di fattibilità tecnico-economica Geom. Giuseppe Gregori

